

## TRIBUNALE CIVILE DI CUNEO

### **Ricorso ex art. 10 L 27.1.2012 n. 3 per l'ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento**

*Nell'interesse dei Signori*

**VIT Claudio**, nato a Cuneo il 22/07/1955, residente a Borgo San Dalmazzo, Regione Boschi Gesso n. 27, Codice Fiscale VITCLD55L22D205D;

E

**FERRERO Caterina**, nata a Tolone (Francia), il 3/08/1955 residente a Borgo San Dalmazzo, Regione Boschi Gesso n. 27, Codice Fiscale FRRCRN55M43Z110F; assistiti entrambi nella presente procedura dall'Avv. Riccardo Sartoris, con studio in Cuneo, Corso Nizza, 36 indirizzo PEC riccardo.sartoris@ordineavvocaticuneo.eu tel. e fax numero 0171692155, ha eletto domicilio in forza di delega in calce al presente atto **premessò che**

- Gli istanti si trovano in una situazione di sovraindebitamento secondo la definizione di cui all'art 6 comma 2 lettera a) Legge n. 3 del 27 gennaio 2012;
- sussistono per i ricorrenti i presupposti di ammissibilità di cui agli artt. 7 e 7bis della Legge n.3 del 27 gennaio 2012 ed in particolare:
- non sono soggetti a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, e sono privi dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al fallimento;
- non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento ex legge 27 gennaio 2012 n. 3;
- hanno fornito tutta la documentazione che consente di ricostruire la loro situazione economica e patrimoniale;



#### **Breve storia dell'attività e delle esperienze lavorative dei debitori.**

Il signor Claudio Vit è stato legale rappresentante della società "PIANELLI & TRAVERSA SRL" con sede in Fossano (CN), Via Torino n. 234, c.f. 07430690011 e della società

AUSER S.r.l. sempre con sede in Fossano, Via Torino 234, fino alla dichiarazione del loro fallimento (rispettivamente n. 16/2005 e 14/2005 Tribunale di Cuneo).

La signora Ferrero, dopo aver lavorato come dipendente per una società di gestione della contabilità, ha svolto l'attività di casalinga, occupandosi della casa e della cura dei figli ed ha sempre sostenuto il marito, fornendo anche garanzie con il proprio patrimonio personale, di talché il proprio stato di indebitamento. Attualmente è in pensione dal 2019.

[REDACTED]

I fallimenti si sono chiusi rispettivamente nel 2014 e nel 2015 ed i ricorrenti ritenevano che non sarebbero più stati oggetto di interessamento da parte dei creditori non avendo più nulla da farsi pignorare dopo aver perduto anche casa propria nell'ambito dell'esecuzione immobiliare N. 13/08 riunita alla N. 82/09.

### CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

L'attuale stato di crisi deriva dalla notifica di un pignoramento presso terzi ad opera della società Fino 1 SECURITISATION.

In data 7 giugno 2021 i ricorrenti hanno ricevuto la notifica del pignoramento presso terzi da parte della Fino 1 SECURITISATION cessionaria del credito di Unicredit, già creditrice nei confronti dei ricorrenti in forza di decreto ingiuntivo del 31/05/2006. Risulta, infatti, che Unicredit avesse ottenuto il decreto ingiuntivo n. 525 del 31/05/2006 del Tribunale di Cuneo nei confronti degli esponenti quali garanti del debito contratto dalla società Auser S.r.l. ed il decreto ingiuntivo 148/2006 del 15/06/2006 del Tribunale di Cuneo nei confronti degli esponenti quali garanti del debito contratto dalla società Pianelli e Traversa S.r.l.

La banca citata aveva a suo tempo promosso insinuazione al passivo fallimentare senza, però, ottenere soddisfazione alcuna, salvo riuscire ad essere assegnataria nel giugno del 2010, nell'ambito dell'esecuzione immobiliare citata, per € 247.469,86.

Tale credito, così risalente, risulta essere l'unico residuo della procedura fallimentare che ha coinvolto alcune società di cui il Vit Claudio era Legale rappresentante e la signora Ferrero Caterina garante nei confronti del sistema bancario.

Le principali cause dell'indebitamento dei ricorrenti, quindi, sono rappresentate dalle obbligazioni assunte nei confronti del sistema bancario a sostegno ed a garanzia delle attività delle due società di cui il Vit era socio e legale rappresentante.

I fallimenti, peraltro, hanno coinvolto tutto il patrimonio della famiglia a causa delle garanzie prestate che si sono tradotte in una serie di esecuzioni immobiliari intraprese dai creditori (esecuzione immobiliare presso il Tribunale di Cuneo n. RG 13/08+82/09).

All'esito di tali procedure i signori Vit e Ferrero hanno perso tutto il loro patrimonio immobiliare, salvo quanto si dirà nel prosieguo.

Attualmente la signora Ferrero Caterina risulta in pensione dal 1/04/2019 mentre il Vit Claudio risulta in pensione dal 1/12/2021.

La procedura di pignoramento presso terzi, che ha visto quali terzi pignorati l'INPS, la Banca di Boves e Poste Italiane, è stata iscritta a ruolo al n. 517/2021 con udienza di verifica delle dichiarazioni al 5 gennaio 2022 alla quale la banca pignorante non ha presenziato lasciando, pertanto, che la procedura si estinguesse ex art. 631 cpc. Attualmente il debito residuo nei confronti dell'Istituto bancario Unicredit ammonta ad euro 71.324,56, come da dichiarazione della Fino 1 Securisation S.r.l. quale mandataria per la gestione dei crediti della doValue Spa (già precedentemente denominata Unicredit Credit management Bank Spa).

In data 26.07.2021 i ricorrenti hanno presentato istanza all'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento dell'Associazione territoriale degli Ordini Economico Giuridici di Cuneo (inserito al n. 118 del Registro Nazionale degli Organismi autorizzati alla gestione della crisi).

Con provvedimento del 28/07/2021 il referente dell'OCC-Cuneo ha nominato il Dott. Roberto Costamagna con studio in Fossano quale incaricato per la valutazione preliminare nella procedura che ha assunto il numero 130/2021.



La situazione patrimoniale dei ricorrenti, alla data di presentazione del presente ricorso, evidenzia le seguenti poste:

### VALORI PATRIMONIALI PASSIVI.

#### **1.1. Situazione debitoria**

E' stata fatta una verifica approfondita da parte dell'OCC nei confronti di tutti i creditori degli esponenti ricavati dalle domande di insinuazione al fallimento e nella esecuzione immobiliare ed il risultato delle risposte è il seguente:

**Agenzia delle Entrate** ha fatto sapere che tutti i debiti sono stati iscritti a ruolo e che ammontano ad euro 3.783,12

**Agenzia delle Entrate Direzione provinciale** di Cuneo che ha riscontrato con PEC da cui non vengono segnalati debiti tributari salvo quelli già presi in carico da Agenzia Entrate – Riscossione

**Comune di Boves** che non ha risposto alla richiesta di precisazione del credito;

**Comune di Borgo San Dalmazzo** che ha riscontrato con PEC in cui viene segnalato il debito per TARI e TEFA corrente e in scadenza il 02/12/2021, dell'importo di Euro 231,00, importo che risulta pagato in data 17/11/2021;

**Comune di Chiusa di Pesio** che ha riscontrato con PEC in cui si precisa che non risultano debiti tributari accertati né accertamenti pendenti;

**Comune di Frabosa Sottana** che ha riscontrato con PEC in cui si evidenzia che il credito nei confronti della Sig.ra Ferrero ammonta a Euro 877,00 relativamente all'IMU e TARI corrente; successivamente è stato chiarito verbalmente con il Comune la non debenza della TARI in quanto l'immobile non è arredato e privo di utenze, mentre l'IMU risulta versata alla scadenza naturale;

**Fino 1 Securization Srl** che ha riscontrato con PEC per il tramite di DoValue Spa in qualità di mandatario precisando che il credito è di Euro 71.324,56; Fino 1 Securization Srl è la società beneficiaria della cessione del credito che originariamente era di **Unicredit Spa**;

**Biper Banca (ex Cassa di Risparmio di Saluzzo)** che ha riscontrato con PEC indicando che il credito è ad oggi prescritto;

**Cassa di Risparmio di Fossano Spa** che non ha risposto alla richiesta di precisazione del credito, il credito tuttavia risulta non più esigibile per intervenuta prescrizione; **Intesa San Paolo Spa** che ha riscontrato con PEC evidenziando che non esistono crediti; **Monte dei Paschi di Siena Spa** che non ha risposto alla richiesta di precisazione del credito, il credito tuttavia risulta non più esigibile per intervenuta prescrizione; **Unicredit Leasing Spa** che ha riscontrato con PEC indicando che i signori Vit e Ferrero sono stati fidejussori di un contratto di locazione finanziaria concluso;

*I creditori, come sopra, sono stati individuati a seguito dell'intervento nella esecuzione immobiliare citata che si ritiene siano gli unici creditori personali dei ricorrenti essendo quelli indicati nella procedura fallimentare definiti con la chiusura dei rispettivi fallimenti senza alcun ulteriore aggravio sulle persone fisiche.*

*Risulta, infatti, che i creditori nei confronti dei quali sono state rilasciate a suo tempo le garanzie fideiussorie, avevano provveduto insinuandosi nella esecuzione immobiliare dalla quale è risultata soddisfatta unicamente la Banca Unicredit che, peraltro, ha inteso recuperare il residuo suo credito azionando la procedura esecutiva mobiliare attualmente estinta.*

L'odierna situazione debitoria dei ricorrenti, pertanto, anche a seguito dell'intervenuto pagamento di alcuni debiti nei confronti dei Comuni di Chiusa Pesio e Borgo San Dalmazzo, può essere riassunta nel seguente prospetto, ove sono indicati i nominativi dei creditori, l'importo e la natura del credito (ipotecaria, privilegiata e chirografaria).

Creditore	Precisazione credito	Crediti chirografari	Crediti privilegio
AdER	3.783,12	1.062,47	2.720,65
Fino 1 Securitization	71.324,56	71.324,56	

per Unicredit Spa			
<b>TOTALE</b>	<b>75.107,68</b>	<b>72.387,03</b>	

I crediti assistiti da privilegio derivano dalla classificazione di Agenzia Entrate – Riscossione e si tratta di privilegi di cui agli articoli 2758, 2758, 2772, 2778, 2780 ovvero di privilegio su beni immobili per tributi indiretti. Poiché la proposta non prevede l’alienazione di beni immobili, ai fini delle previsioni dell’accordo con i creditori, si ritiene che gli stessi vadano trattati alla stregua di crediti chirografari.

### **1.2. Spese di procedura**

A tali importi dovranno essere aggiunti i costi di procedura, in prededuzione, qui preventivati, in via prudenziale, come segue:

	<b>Creditore</b>	<b>Natura</b>	<b>Totale</b>
A	Costo O.C.C.	prededuzione	€ 3.264,15
B	Spese legale	prededuzione	€ 2.757,73
	<b>TOTALE</b>	<b>prededuzione</b>	<b>€ 6.021,88</b>

In merito si specifica che:

x **sub A)** il compenso per i Gestori della Crisi è stato calcolato dal Referente OCC unitariamente ex art. 17 D.M. 202/2014 e secondo i parametri del citato D.M.

x **Sub B)** il compenso dello scrivente legale per la redazione e la presentazione del ricorso per l’accesso alla procedura di liquidazione dell’attivo è stato calcolato secondo il Tariffario Professionale vigente utilizzando il valore di parametro della tabella 25 del DM 55/2014 con scaglione di riferimento tra € 5.200 e € 26.000.

### **1.3. Totale Passivo**

Si riportano in seguito i dati relativi all'esposizione complessiva, tenuto conto dei costi di procedura, riuniti per natura del credito.

<b>Creditore</b>	<b>Totale</b>
Spese di procedura	6.021,88
Crediti Chirografari e Privilegiati	<b>75.107,68</b>
	=====
<b>TOTALE</b>	<b>81.129,56</b>

### **1.4. Iniziative giudiziarie intraprese dai creditori**

Non sono in corso procedure esecutive o cautelari essendo quella di cui al pignoramento presso terzi RG Esec. 517/2021 estinta con provvedimento del 7 gennaio 2022. Sulla quota di proprietà dell'immobile di Chiusa di Pesio risulta iscritta una ipoteca giudiziale del 17/01/2007 da parte della Monte Paschi di Siena. L'ipoteca non risulta rinnovata e MPS non ha risposto alla richiesta di precisazione del proprio credito, pertanto si ritiene che l'eventuale credito sia prescritto e la relativa ipoteca scaduta. All'esito della procedura, pertanto, l'iscrizione andrà cancellata.

## **VALORI PATRIMONIALI ATTIVI**

### **2.1. PATRIMONIO IMMOBILIARE**

L'unico soggetto titolare di diritti immobiliari è la signora Ferrero Caterina la quale possiede i seguenti immobili:

P Quota di 1/6 di immobile sito nel Comune di FRABOSA SOTTANA (CN), Frazione Alma n. 159, censita al Catasto Fabbricati come segue:

DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO			
Foglio	Particella	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita
<b>9</b>	<b>408</b>	<b>A/7</b>	<b>3</b>	<b>6 vani</b>	<b>105 mmq</b>	<b>€ 464,81</b>
<b>9</b>	<b>408</b>	<b>C/6</b>	<b>3</b>	<b>18mmq</b>	<b>24 mmq</b>	<b>€ 69,72</b>

L'immobile è stato valutato complessivamente € 73.000,00 e stante la quota di 1/6 a favore della ricorrente, il realizzo per la procedura ammonterebbe a € 12.166,67 nell'ipotesi migliore.

P Quota di 2/9 di immobile sito nel Comune di CHIUSA DI PESIO (CN), Frazione Vigna n. 120, censita al Catasto Fabbricati come segue:

DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO			
Foglio	Particella	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita
<b>37</b>	<b>776 sub 1</b>	<b>A/4</b>	<b>3</b>	<b>5,5 vani</b>	<b>101 mmq</b>	<b>€ 150,10</b>

L'immobile è stato valutato complessivamente € 40.000,00 e stante la quota di 2/9 a favore della ricorrente, il realizzo per la procedura ammonterebbe a € 8.888,89 nell'ipotesi migliore.

P Quota di 2/9 di terreno sito nel Comune di CHIUSA DI PESIO (CN), censito al Catasto Terreni come segue:

DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO			
Foglio	Particella	Categoria	Classe	Superficie	RD	RA
<b>34</b>	<b>290</b>	<b>Pascolo</b>	<b>1</b>	<b>34are, 60ca</b>	<b>€ 8,93</b>	<b>€ 6,25</b>



In considerazione della consistenza, della posizione e della qualità, si ritiene di non poter attribuire alcun tipo di prezzo stante il suo valore assolutamente irrisorio.

## **2.2 trascrizioni o iscrizioni**

Sull'immobile di Chiusa di Pesio risulta iscritta una ipoteca in data 17/01/2007 dalla Banca Monte Paschi di Siena, attualmente non rinnovata.

## **2.2. PATRIMONIO MOBILIARE**

	<b>Natura dell'attivo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Valore €</b>
2.2.1	<b>Beni mobili registrati</b>	Motociclo	500,00
2.2.2	<b>Beni mobili non registrati</b>	il ricorrente non possiede beni mobili di valore che possano garantire un qualche realizzo	
2.2.4	<b>Crediti</b>	Il ricorrente non vanta crediti nei confronti di terzi.	
2.2.5	<b>Risparmi e giacenze in Conto Corrente Bancario</b>	Il ricorrente è intestatario unicamente di un conto corrente bancario cointestato con la moglie sig.ra Ferrero Caterina, n. ██████ acceso presso la Banca ██████, portante un saldo attivo aggiornato al 28/01/2022.	851,00
2.2.6	<b>Libretto Postale</b>	La signora Ferrero è intestataria di un libretto postale sul quale vi è un importo di € 65,12	65,12

2.2.7	<b>Polizza Vita Uniqua – Futuro garantito</b>	I ricorrenti il 10/01/2017 hanno sottoscritto una Polizza rischio morte a favore dei figli con premio unico corrisposto di € 5.000,00	
-------	---	---	--

### **2.3. REDDITI**

	<b>Natura</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Valore €</b>
3.3.1.	<b>Pensione Ferrero Caterina</b>	Rateo Pensione lorda	€ 1.070,33
3.3.2.	<b>Pensione Vit Claudio</b>	Rateo Pensione lorda	€ 1.190,58

Per completezza si allegano:

- x Dichiarazione redditi 2018, Vit
- x Dichiarazione redditi 2019, Vit
- x Dichiarazione redditi 2020, Vit
- x CUD 2021 di Ferrero.

### **INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO**

Come precedentemente narrato, i ricorrenti sono coniugati, con figli economicamente autosufficienti.

Tuttavia, il forte legame affettivo che contraddistingue la famiglia dei ricorrenti, dimostrato dalla piena collaborazione dei figli al sostentamento dei genitori attraverso la messa a disposizione dell'immobile di abitazione e delle autovetture, ha come conseguenza il fatto che i nipotini sono spesso a carico dei nonni e che il figlio [REDACTED] è oggetto di visite mensili.

L'abitazione nella quale risiedono attualmente, [REDACTED] [REDACTED] è stata concessa in *diritto di abitazione vitalizia* dal signor [REDACTED] [REDACTED] con atto 4/12/2018 Notaio Griseri Rep. 516 Racc. 402.

Tutte le spese di manutenzione e gestione sono totalmente a carico dei ricorrenti che si sono assunti i relativi costi di gestione e mantenimento.

La famiglia ha in uso attualmente due autovetture intestate ai figli delle quali, però, pagano bollo auto, assicurazione e benzina e tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

La famiglia è composta anche da un cane ed un gatto per i quali vengono spese tra cibo e veterinario una media di € 50,00 al mese; pertanto, le spese per il mantenimento della sua famiglia posso essere descritte come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>spesa mensile</b>
<b><u>ELENCO SPESE MENSILI</u></b>	
Spesa alimentare	€ 450,00
Abbigliamento e cura persona	€ 150,00
Spese mediche e dentistiche	€ 150,00
Assicurazioni casa	€ 35,00
Utenze telefoniche e internet	€ 46,00
Tassa rifiuti	€ 20,00
Oneri bancari	€ 5,00
Utenze elettriche e canone TV	€ 75,00
Utenze idriche	€ 40,00
Manutenzione casa	€ 100,00
Riscaldamento	€ 280,00
Assicurazione auto	€ 55,00
Tassa proprietà auto	€ 39,00
Manutenzione auto	€ 150,00
Carburanti	€ 150,00
Animali domestici	€ 50,00

IMU	€ 16,00
Imprevisti	€ 50,00
Commercialista	€ 30,00
Regali nipoti	€ 15,00
	=====
<b>TOTALE MEDIO MENSILE</b>	<b>€ 1.906,00 €</b>

Il tutto come da documentazione messa a disposizione dai ricorrenti.

Si consideri al fine di ritenere adeguata tale cifra che i ricorrenti, seppur titolari di un nucleo familiare autonomo rispetto ai figli, fungono anche da genitori e nonni per i nipoti che sovente soggiornano presso di loro, al fine di fungere da aiuto per la figlia [REDACTED] e per il figlio [REDACTED] che vanno a trovare una volta al mese.

L'abitazione, poi, è fuori da ogni centro abitato e per potersi recare in paese o svolgere qualsiasi commissione od incumbente è necessario utilizzare l'autovettura.



I ricorrenti, pertanto, hanno optato per procedere al deposito di istanza di ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex Legge 3/2012 secondo la tipologia dell'**accordo con i creditori per la ristrutturazione dei debiti**, dandone avviso al O.C.C., nella persona del Gestore nominato in data 28/07/2021.

La fattibilità del piano risulta attestata, unitamente all'attendibilità dei dati, dalla relazione **del Dott. Roberto Costamagna** Gestore della crisi nominato dall'OCC di Cuneo.

Tutto ciò premesso la parte ricorrente debitrice, così come rappresentata e difesa,

## PROPONE

Un piano che prevede:

il **versamento di una somma mensile pari ad euro 370,00** corrispondente all'intero proprio reddito, con trattenuta per il sostentamento proprio e della propria famiglia di **€ 1.906,00 mensili** e ciò per tutta la durata del piano previsto in anni 5 (cinque) e così complessivamente € 22.200,00 pari ad una percentuale del 21,54% dei creditori che, come già anticipato, verranno trattati come chirografari, salvo le spese in prededuzione.

## ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Anche se i ricorrenti hanno alcuni beni immobili in verità, per la loro composizione, consistenza e collocazione geografica, risulta assolutamente impossibile la loro commercializzazione ed inoltre il valore ipotetico della quota di proprietà loro attribuito, nella migliore delle ipotesi è comunque inferiore alla proposta di accordo. L'accordo proposto dai signori Vit e Ferrero prevede il pagamento integrale delle spese pre-deducibili ed il pagamento nella percentuale del 21,54% degli altri creditori chirografari.

Sono previsti pagamenti mensili dell'importo di Euro 370,00 cadauno per i prossimi 5 anni. Tale piano presenta sicuramente una maggior convenienza per tutti i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria, in quanto come più volte precisato, il patrimonio dei coniugi è composto unicamente degli immobili di parziale proprietà della signora Ferrero, da un motociclo di valore molto modesto e dalla polizza vita che ha come beneficiari soggetti (i figli) estranei alla presente procedura.

In virtù di tutto quanto sopra, i signor Vit e Ferrero

## CHIEDONO

- Che l'Ill.mo Tribunale di Cuneo Voglia dichiarare aperta la procedura di cui alla legge n.3/2012 per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento e;

- Voglia stabilire idonea forma di pubblicità della proposta e del decreto;
- Voglia disporre, ai sensi dell'art. 10 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) procura speciale
- 2) dichiarazioni redditi Vit
- 3) CUD 2021 Ferrero
- 4) Atto di pignoramento
- 5) Decreto di definizione esecuzione mobiliare presso terzi
- 6) Atto di donazione diritto di abitazione
- 7) Attestazione OCC con documenti allegati

CUNEO, lì 16 febbraio 2021

**Avv. Riccardo Sartoris**